del 11 MAG 2000

Il Messaggero

estratto da Pag. 21

Lavoro

# In due mesi 135 mila posti in più: tanti usciti dal "nero"

ROMA – Il mercato del lavoro italiano segna un momento di vivacità: in due mesi le imprese hanno assunto 284.000 dipendenti a fronte di 149.000 che ne sono usciti con un saldo attivo di più 135.000 unità. A rendere noti i dati sulla mobilità del mercato del lavoro è stato il presidente dell'Inail, Gianni Billia, nel corso del convegno promosso dal Forum della pubblica amministrazione sul tema "La mobilità nel marcato del lavoro".

Secondo Billia però gran parte dei nuovi assunti «emergono dal lavoro nero. Non è possibile - ha precisato - che in poco meno di due mesi si siano creati tanti posti di lavoro. Questi dati prodotti dal "megacontatore" dell'Inail saranno confrontati e verificati da una commissione Istat che già nella prossima settimana dovrebbe rendere noti i risultati del lavoro di incrocio dei dati.

Il megacontatore dell'Inail è stato installato il 16 marzo scorso in base alla legge 80 del 2000, che obbliga le aziende a denunciare istantaneamente ogni lavoratore assunto. Non sono stati ancora inseriti però i dati relativi ai lavori interinali e parasubordinati: verranno contabilizzati a partire dal 16 maggio.

Sono 229.000 i lavoratori assunti a tempo indeterminato e 55.591 a tempo determinato. Le nuove assunzioni hanno privilegiato gli uomini (162.000) rispetto alle donne (121.000). In aumento gli extracomunitari che sono complessivamente 24.983 a fronte dei 3.956 lavoratori comunitari.

Il record della mobilità è detenuto dalla Regione Lombardia: 52.000 nuovi assunti, 31.798 cessazioni di lavoro e circa 11.000 di dipendenti che hanno cambiato azienda. Fanalino di coda la Sardegna che ha registrato 3.100 assunzioni a fronte di 1.250 cessazioni e sono solo 220 le persone che hanno cambiato azienda. Poca la vivacità anche nel mercato campano: 12.000 nuovi assunti e 2.900 cessazioni.